



Comune di Osiglia

D.U.P.

2018 / 2020

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>		
...	delibera consiliare del 25.07.17 n 10	presa d'atto
<i>Proposta di DUP</i>		
31 luglio ... <i>(o data successiva se al 31 luglio risulta insediata un nuova Amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce).</i>	delibera di giunta del 25.7.17 n.14	
<i>Approvazione dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti</i>		
31 luglio ... approvati _____ non approvati _____	delibera di giunta del ... n. ... delibera consiliare del ... n. ...	
<i>Nota di aggiornamento</i>		
15 novembre ... presentata _____ non presentata _____	delibera di giunta del ... n. ... delibera consiliare del ... n. ...	

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

[Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguitare entro la fine del mandato che, pertanto, devono essere aggiornati di esercizio in esercizio.]

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

3. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228,

Con riferimento all'osservanza delle percentuali richiamate per tipologia di spesa, nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo. Conseguentemente, è consentito che lo stanziamento in bilancio della singola tipologia possa superare la percentuale di legge indicata purché la somma delle spese sopra elencate non ecceda il limite complessivo.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

4. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento	477		
Popolazione residente	444		
	maschi	226	
	femmine	218	
Popolazione residente al 1/1/2016	444		
Nati nell'anno	2		
Deceduti nell'anno	12		
	Saldo naturale	-10	
Immigrati nell'anno	23		
Emigrati nell'anno	7		
	Saldo migratorio	16	
Popolazione residente al 31/12/2016	450		
	in età prescolare (0/6 anni)	14	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	21	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	49	
	in età adulta (30/65 anni)	209	
	in età senile (oltre 65 anni)	157	
Nuclei familiari	246		
Comunità/convivenze	0		
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2016	4,47	2016	26,85
2015	0,00	2015	0,00
2014	0,00	2014	0,00
2013	0,00	2013	0,00
2012	0,00	2012	0,00

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti/entro il	1.000
Entro il	31/03/2018
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	48
Licenza elementare	133
Licenza media	156
Diploma	82
Laurea	31



-  Nessun titolo
-  Licenza elementare
-  Licenza media
-  Diploma
-  Laurea

5. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio			
Superficie (kmq)	29.000		
Risorse idriche			
	Laghi (n)	1	
	Fiumi e torrenti (n)	1	
Strade			
	Statali (km)	0	
	Provinciali (km)	4	
	Comunali (km)	16	
	Vicinali (km)	15	
	Autostrade (km)	0	
Di cui:			
	Interne al centro abitato (km)	16	
	Esterne al centro abitato (km)	25	
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	Si	Data	Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	No	Data	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	No	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	No	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:			
	Industriali	No	Data
	Artigianali	No	Data
	Commerciali	No	Data
Piano delle attività commerciali	Si		
Piano urbano del traffico	No		
Piano energetico ambientale	No		

6. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio approssimativamente riportate.

(L'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI, conserva efficacia anche per il 2017).

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 177.433,42 con un lieve aumento rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2016,

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 46.000,00. per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013, con una diminuzione rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 1 per mille.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 70.000,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 2.000,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, con una riduzione di 4.000,00 rispetto al 2017.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 0,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Azienda	% partecipazione	utili/dividendi 2017	utili/dividendi 2018	utili/dividendi 2019

7. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
SERV. ECONOMICO-FINANZIARIO/AMM.NE GEN.	ICARDO MARINA
SERV. SCOLASTICI	ICARDO MARINA
SERV. TECNICI	FRACCHIA GIORGIO

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane				
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio		
		Di ruolo	Fuori ruolo	
	4	3		0
Totale dipendenti al 31/12/2018	4	3		0

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C4	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
	Totale	1	1	0

Economico/Finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1	0
	Totale	1	1	0

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B1	OPERATORE TECNICO	1	0	0
	Totale	1	0	0

Altre aree				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B3	OPERATORE SPECIALIZZATO	1	1	0
	Totale	1	1	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite				
	Anno 2017		Anno 2018	
	Anno 2018		Anno 2019	
Titolo I - Spesa corrente	554.468,36	1.232,15	530.407,85	1.178,68
	524.084,97	1.164,63	524.762,09	1.166,14

Popolazione	450	450	450	450
-------------	-----	-----	-----	-----



8. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi in economia	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
Raccolta e servizio RSU	Rimondi Franco
Servizio trasporto scolastico	SEVEGA autonoleggio

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Osiglia gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali

Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CIRA SRL	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO					

Istituzioni

Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni

Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società controllate/partecipate

Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
TPL LINEA	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE						

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

9. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Oggetto:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	

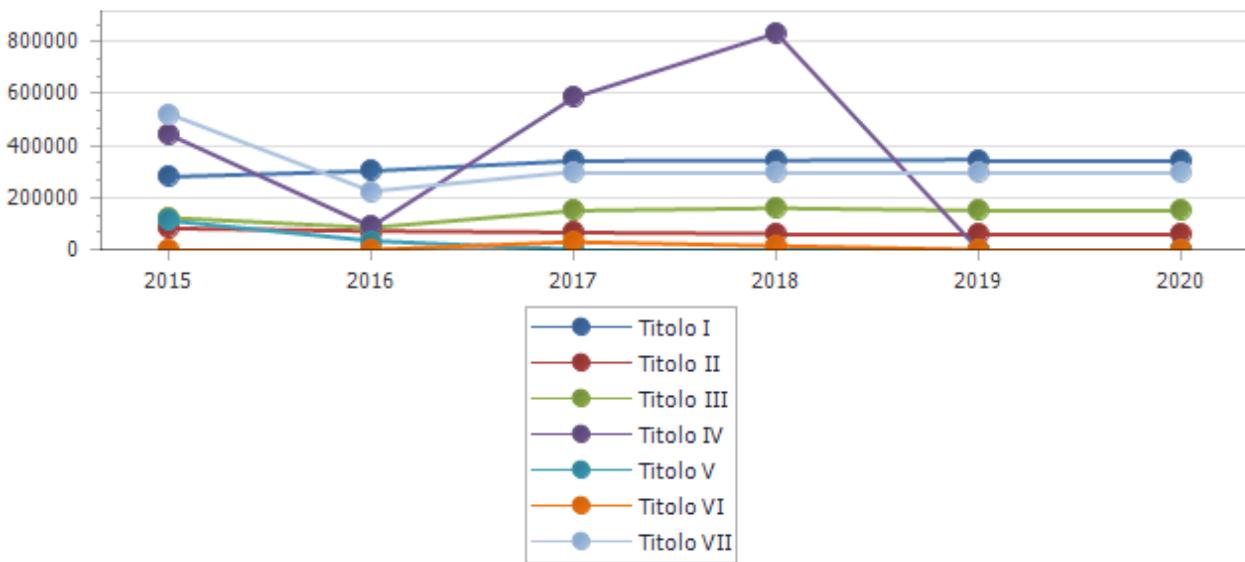
10. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione				
Spese				
Capitolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Total				

11. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

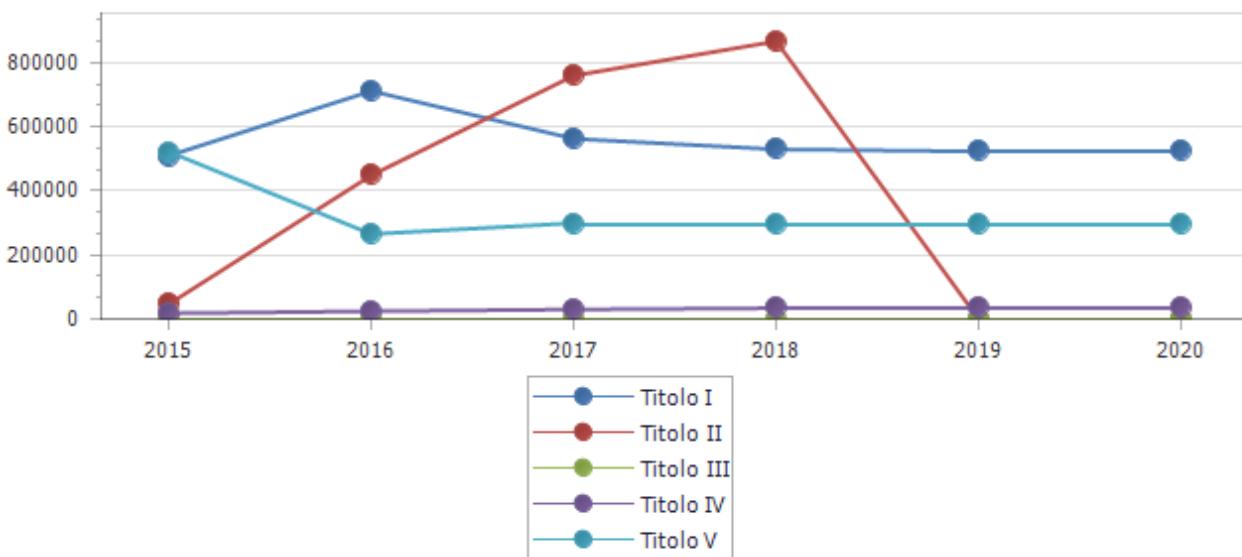
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
	280.763,75	303.050,10	341.765,42	343.665,42	346.665,42	346.665,42	+0,56	
2 Trasferimenti correnti								
	81.855,58	71.942,30	66.105,53	61.462,53	61.462,53	61.462,53	-7,02	
3 Entrate extratributarie								
	122.954,38	84.985,49	150.030,50	159.884,90	150.562,02	151.239,14	+6,57	
4 Entrate in conto capitale								
	443.744,05	88.581,00	585.400,00	833.500,00	0,00	0,00	+42,38	
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie								
	111.558,80	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti								
	0,00	0,00	29.800,00	14.600,00	0,00	0,00	-51,01	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	523.011,99	224.917,47	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	
Totale	1.563.888,55	807.476,36	1.473.101,45	1.713.112,85	858.689,97	859.367,09		

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Spese correnti								
	510.539,56	712.509,68	563.531,36	530.407,85	524.084,97	524.762,09	-5,88	
	di cui fondo pluriennale vincolato		9.063,00	0,00	0,00	0,00		
2 Spese in conto capitale								
	47.352,88	449.525,27	760.695,80	867.822,70	0,00	0,00	+14,08	
	di cui fondo pluriennale vincolato		19.722,70	0,00	0,00	0,00		
3 Spese per incremento attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 Rimborso Prestiti								
	18.489,63	25.048,97	30.305,00	34.605,00	34.605,00	34.605,00	+14,19	
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								
	523.011,99	266.071,54	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	
Totale	1.099.394,06	1.453.155,46	1.654.532,16	1.732.835,55	858.689,97	859.367,09		

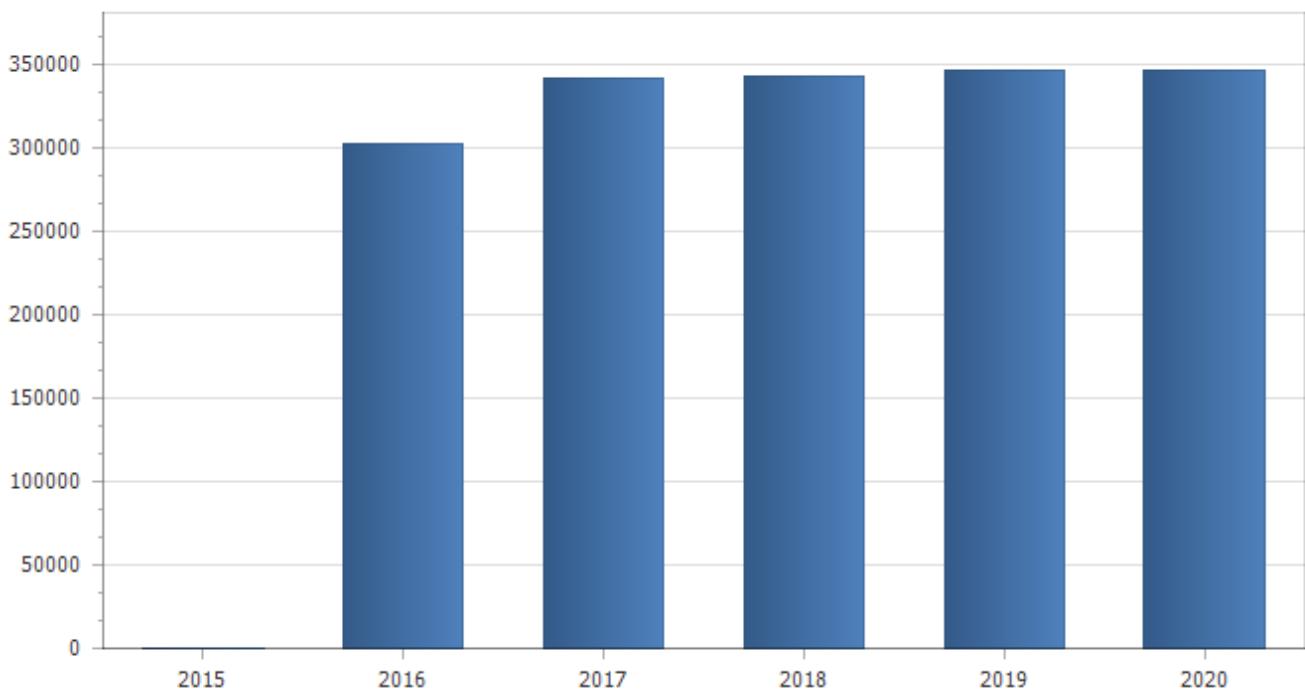
Spese



12. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati								
	0,00	303.050,10	341.765,42	343.665,42	346.665,42	346.665,42	+0,56	
Totale	0,00	303.050,10	341.765,42	343.665,42	346.665,42	346.665,42		



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;
- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;

- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- **Gli immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:
 - il contratto sia registrato;
 - il comodante possieda un solo immobile in Italia;
 - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale. Non può essere più applicata l'eventuale equiparazione all'abitazione principale introdotta dal comune e vigente nell'anno 2015.

Immobili locati a canone concordato

Sin dalla prima rata si applica la riduzione del 25% dell'IMU e della TASI prevista dalla legge di stabilità 2016.

Pertanto, entro il 16 giugno il contribuente dovrà versare il 50% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota IMU e TASI stabilita dal comune per il 2015 e ridotta del 25%.

IMU imbullonati

A partire dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Limitatamente all'anno di imposizione 2016, per gli atti di aggiornamento presentati entro il 15 giugno 2016 le rendite catastali rideterminate, in deroga alle disposizioni in vigore, hanno effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 2016. La nuova disciplina non potrà però trovare applicazione in riferimento ai contenziosi già pendenti, aventi ad oggetto l'accertamento della pretesa tributaria IMU sui "macchinari imbullonati".

Sempre in tema di immobili delle imprese, è da evidenziare, inoltre, che non ha trovato spazio l'atteso incremento (dall'attuale 20% al 50%) della parte di IMU pagata sugli immobili strumentali che può essere portata in deduzione dalle imposte sui redditi e dall'IRAP dovuta dalle imprese.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018
Imu I [^] aliquota ORDINARIA	9,00	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.915,03	177.433,42

Imu II [^] aliquota	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati produttivi	7,6	7,6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00		0,00		0,00	165.915,03	177.433,42

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate (hanno subito incremento/decremento); per il bilancio in esame (non) sono state previste variazioni di aliquote.

Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tale abrogazione non ha effetto per i comuni che si fossero già avvalsi di tale facoltà prima dell'entrata in vigore della medesima norma abrogativa.

La gestione (attività di accertamento e riscossione) è affidata a concessionario esterno; la previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2014 e delle previsioni comunicate dal concessionario.

Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2017, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Tasse.

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è condotta internamente (affidata a Concessionario esterno).

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2016 e delle previsioni comunicate dagli uffici competenti (dal concessionario).

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o

accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso (non si è avvalso), considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Alcune novità sono state introdotte dalla Finanziaria per il 2106:

Si proroga per gli anni 2016 e 2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte delle Amministrazioni comunali operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Inoltre viene differito al 2018 (in luogo del 2016) il termine a decorrere dal quale il comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2017.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2015 è stato calcolato partendo dall'ultimo dato comunicato dal MEF relativo al 2015 (€ 81.855,58) e sottraendo gli ulteriori tagli previsti per il 2016 sia dalla legge di bilancio 2015 sia dalla rimanente normativa vigenti.

Poiché ad oggi sul sito del Ministero dell'Interno non è stato pubblicato alcun dato sui tagli effettivi, è stato necessario operare delle stime.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

Il presupposto impositivo della TASI è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari. Il tributo in oggetto è destinato a coprire, anche pro-quota, le spese dei cosiddetti servizi indivisibili, ovvero quei servizi forniti dal Comune, fruibili dal singolo individuo in quanto componente della collettività, indipendentemente dalla sua richiesta, per i quali non sia possibile stabilire chi benefici in misura maggiore o minore del servizio, né definirne una tariffa per utente. Tali servizi sono stati identificati nel regolamento comunale relativo al tributo e trovano conferma nella deliberazione consiliare con la quale vengono fissate le aliquote TASI.

E' importante, però, evidenziare due novità fondamentali introdotte dalla legge di stabilità 2016.

La prima consiste nell'esclusione dalla TASI dell'abitazione principale, ad eccezione di quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9. Pertanto, sin dal versamento della prima rata - oltre all'IMU, già esente - non è più dovuta neanche la TASI:

- sia per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore;
- sia per quella destinata ad abitazione principale dall'occupante; in quest'ultimo caso, la TASI resta dovuta solo dal possessore, che verserà l'imposta nella misura percentuale stabilita nel regolamento applicabile nell'anno 2015 oppure, in mancanza di una specifica disposizione del comune, nella misura del 90 per cento.

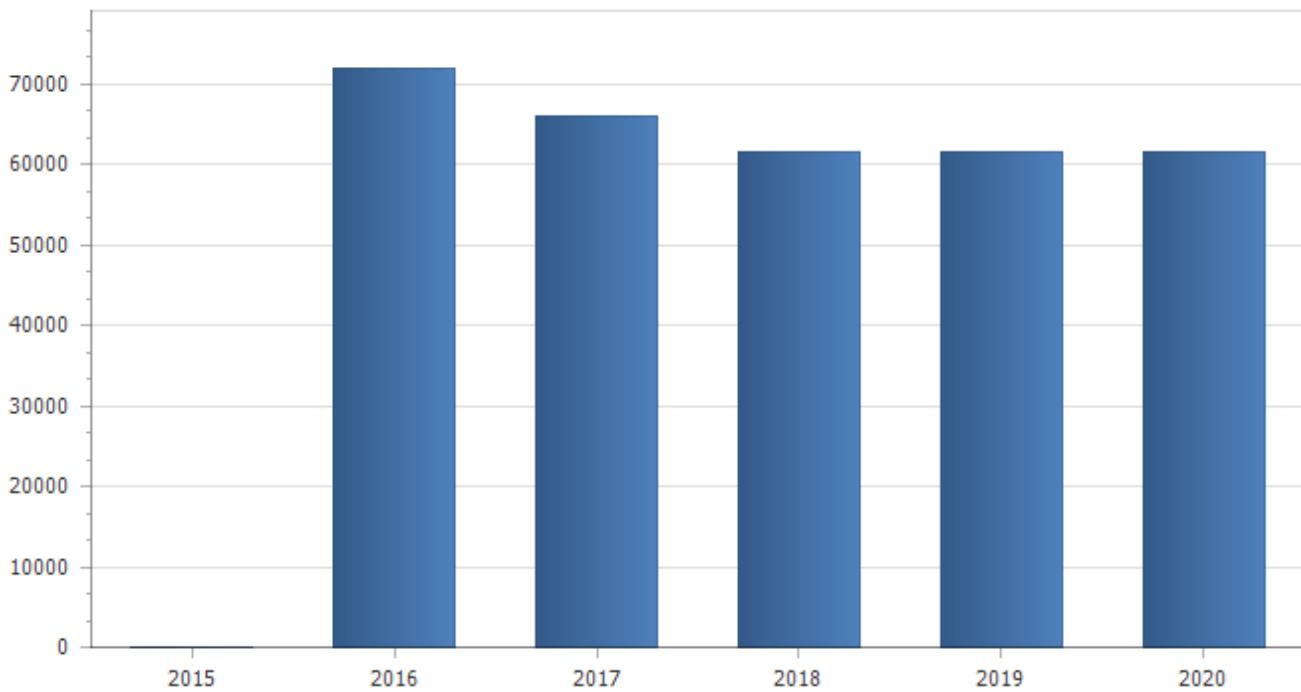
Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni, che non subiscono aumenti dal 2006, anche alla luce delle previsioni formulate dal concessionario. Tale situazione deriva dalla crisi economica che, in misura diversa, investe i tradizionali fruitori del servizio affissioni.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
	0,00	71.942,30	66.105,53	61.462,53	61.462,53	61.462,53	-7,02	
Totale	0,00	71.942,30	66.105,53	61.462,53	61.462,53	61.462,53		



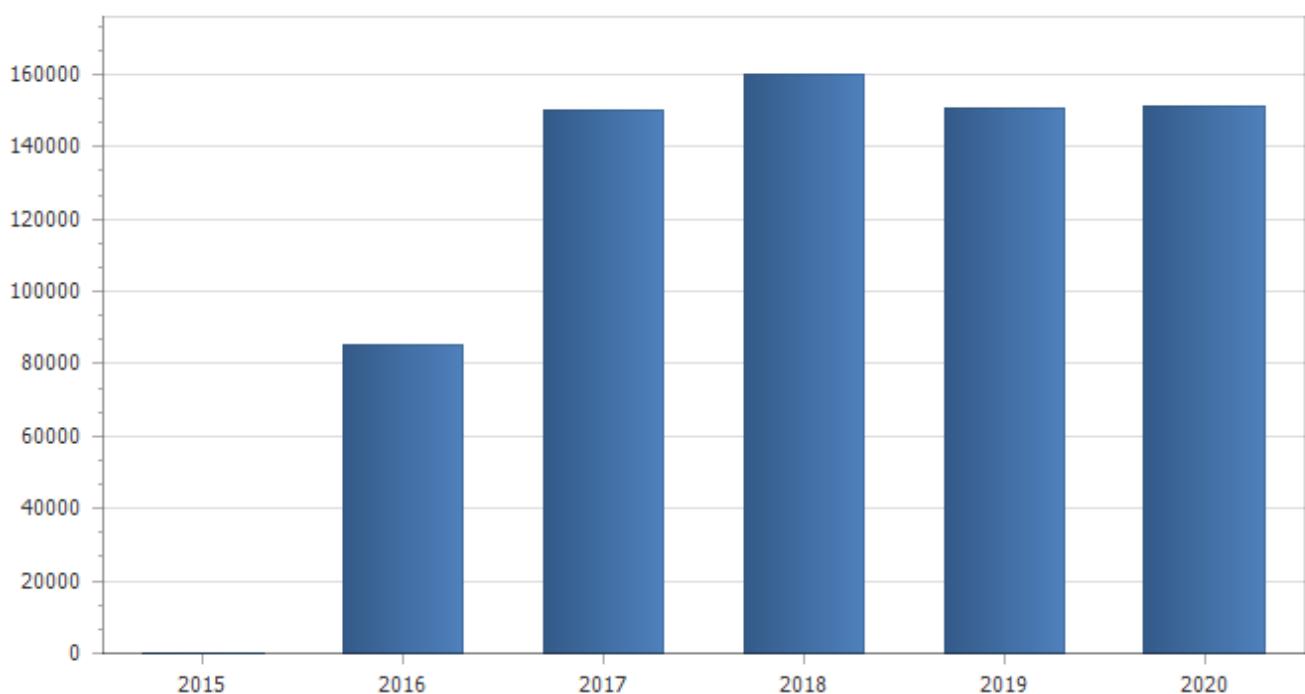
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

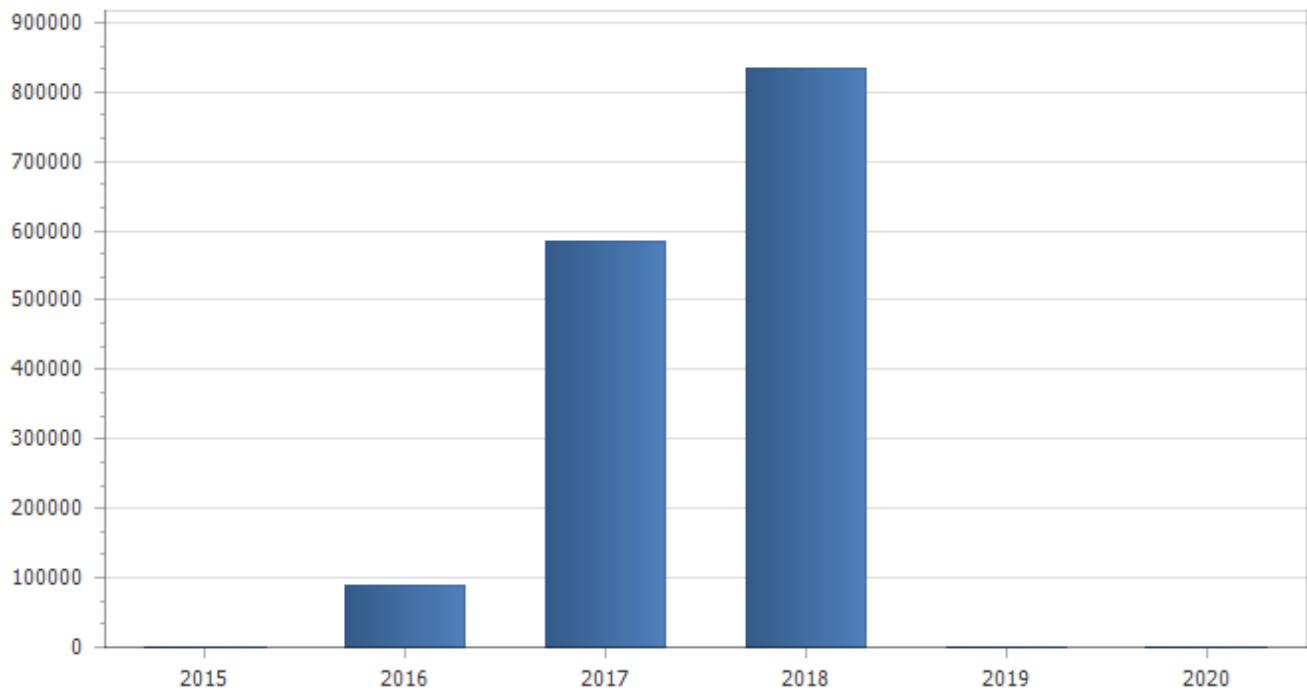
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1 Proventi derivanti dalla gestione dei beni								
	0,00	40.643,58	66.458,50	78.312,90	68.990,02	69.667,14	+17,84	
3 Altri interessi attivi								
	0,00	505,73	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00	
5 Rimborsi in entrata								
	0,00	43.836,18	83.072,00	81.072,00	81.072,00	81.072,00	-2,41	
Totale	0,00	84.985,49	150.030,50	159.884,90	150.562,02	151.239,14		



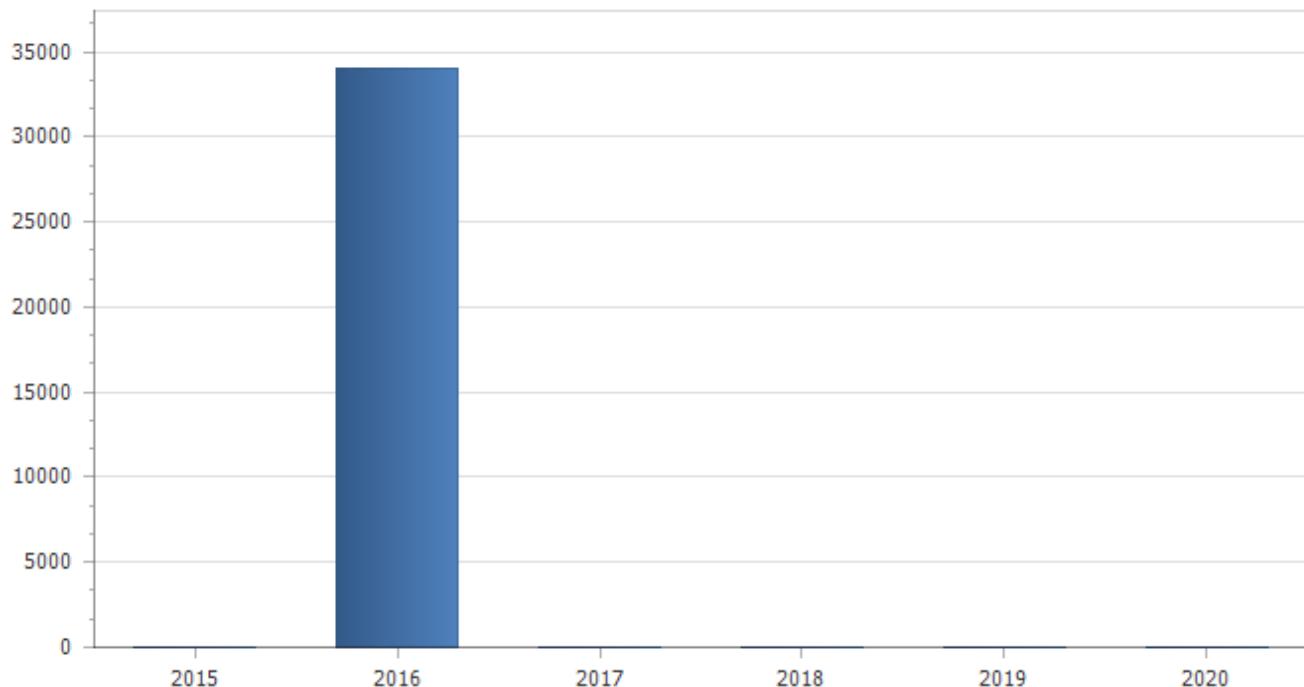
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche								
	0,00	15.000,00	535.400,00	796.000,00	0,00	0,00	+48,67	
2.2 Contributi agli investimenti da Famiglie								
	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.3 Contributi agli investimenti da Imprese								
	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.1 Permessi di costruire								
	0,00	2.981,00	20.000,00	11.000,00	0,00	0,00	-45,00	
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.								
	0,00	51.100,00	30.000,00	26.500,00	0,00	0,00	-11,67	
Totale	0,00	88.581,00	585.400,00	833.500,00	0,00	0,00		



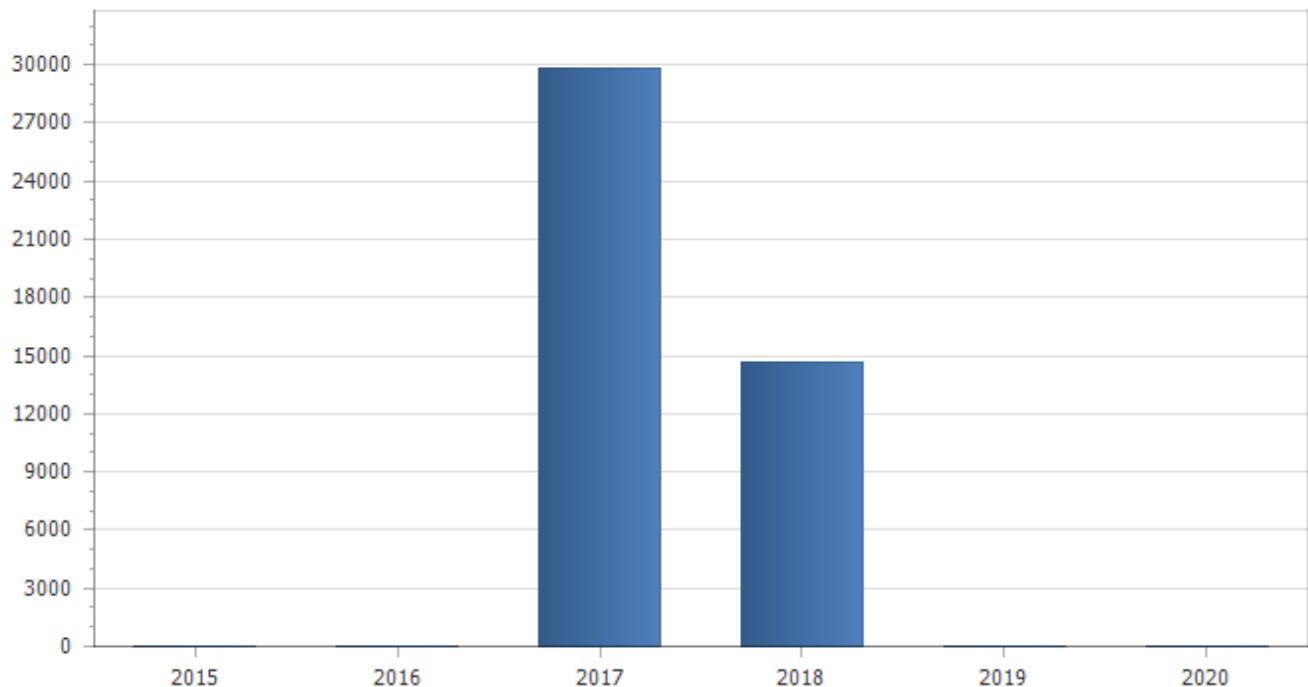
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
4.7 Prelievi da depositi bancari								
	0,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		



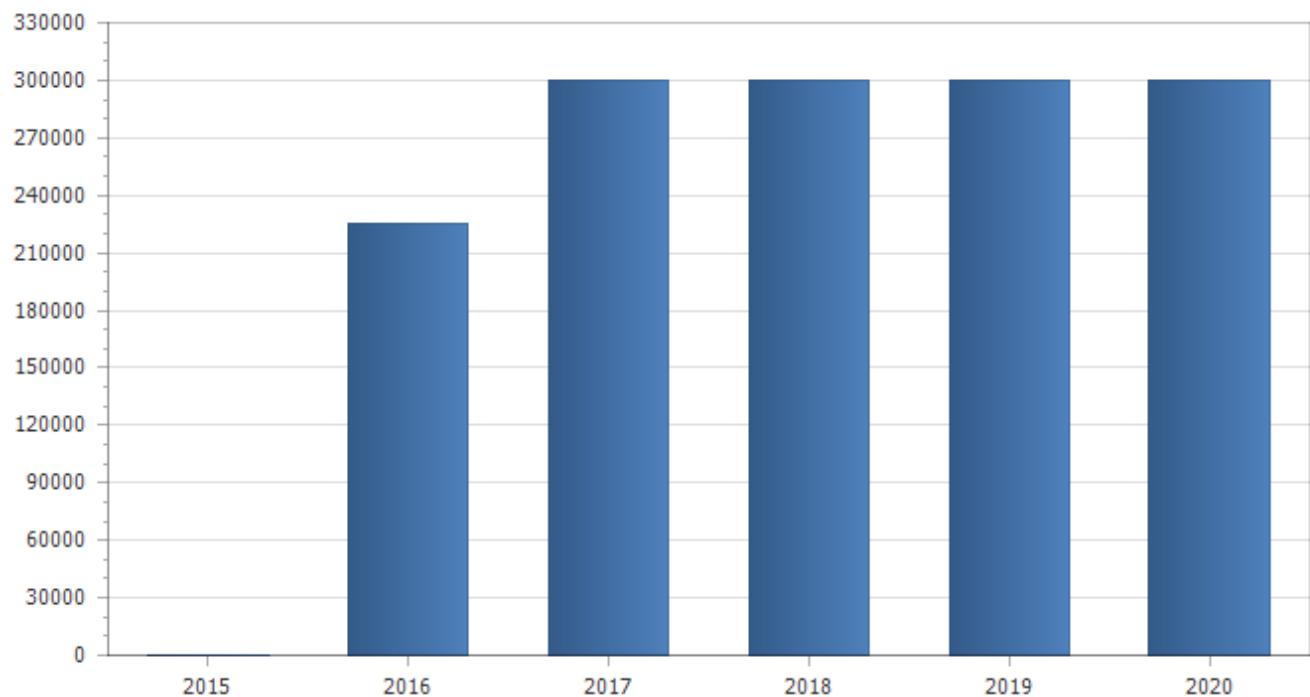
Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	29.800,00	14.600,00	0,00	0,00	-51,01
Total	0,00	0,00	29.800,00	14.600,00	0,00	0,00	



Analisi entrate titolo VII.

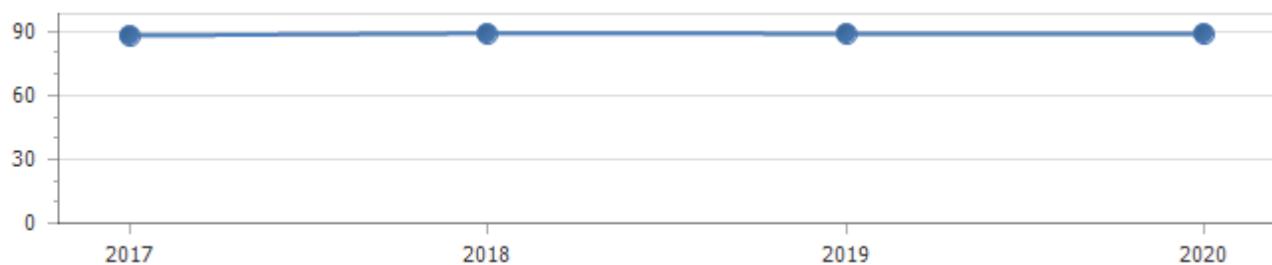
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	224.917,47	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	
Totale	0,00	224.917,47	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00		



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria							
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020
Titolo I + Titolo III	491.795,92	88,15	503.550,32	89,12	497.227,44	89,00	497.904,56
Titolo I +Titolo II + Titolo III	557.901,45		565.012,85		558.689,97		559.367,09



Indicatore pressione finanziaria							
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020
Titolo I + Titolo II	407.870,95	906,38	405.127,95	900,28	408.127,95	906,95	408.127,95
Popolazione	450		450		450		450



Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Titolo I	341.765,42	61,26	343.665,42	60,82	346.665,42	62,05	346.665,42	61,97
Entrate correnti	557.901,45		565.012,85		558.689,97		559.367,09	



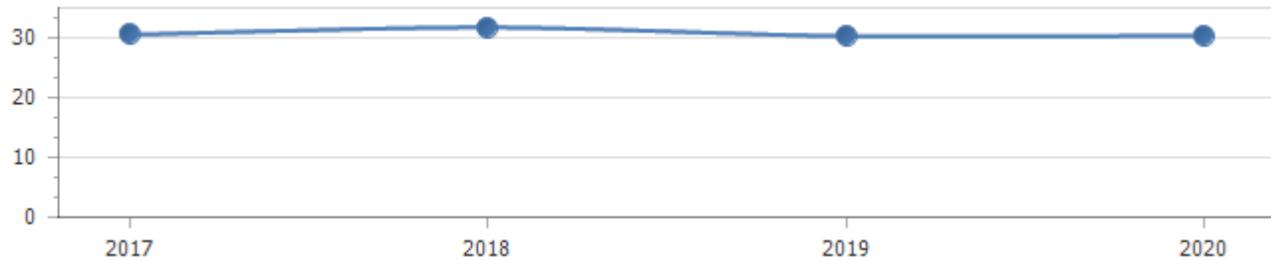
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Titolo I	341.765,42	759,48	343.665,42	763,70	346.665,42	770,37	346.665,42	770,37
Popolazione	450		450		450		450	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Titolo III	150.030,50		159.884,90		150.562,02		151.239,14	
Titolo I + Titolo III	491.795,92	30,51	503.550,32	31,75	497.227,44	30,28	497.904,56	30,38



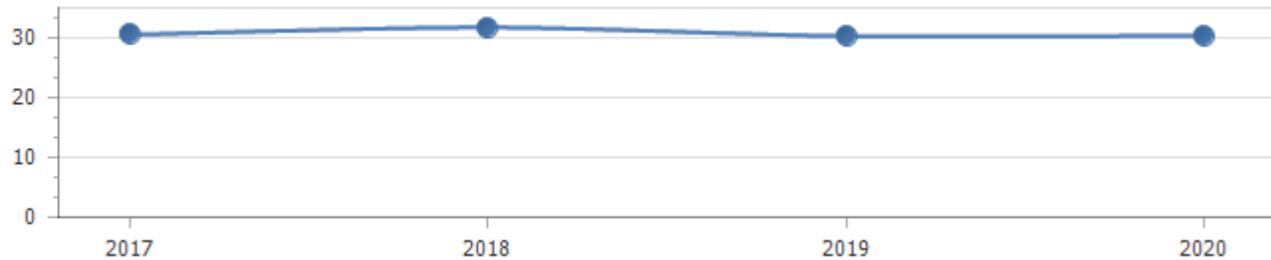
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Entrate extratributarie	150.030,50		159.884,90		150.562,02		151.239,14	
Entrate correnti	557.901,45	26,89	565.012,85	28,30	558.689,97	26,95	559.367,09	27,04



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Titolo III	150.030,50		159.884,90		150.562,02		151.239,14	
Titolo I + Titolo III	491.795,92	30,51	503.550,32	31,75	497.227,44	30,28	497.904,56	30,38



Indicatore intervento erariale

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Trasferimenti statali	66.105,53		61.462,53		61.462,53		61.462,53	
Popolazione	450	146,90	450	136,58	450	136,58	450	136,58



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Trasferimenti statali	66.105,53	11,85	61.462,53	10,88	61.462,53	11,00	61.462,53	10,99
Entrate correnti	557.901,45		565.012,85		558.689,97		559.367,09	



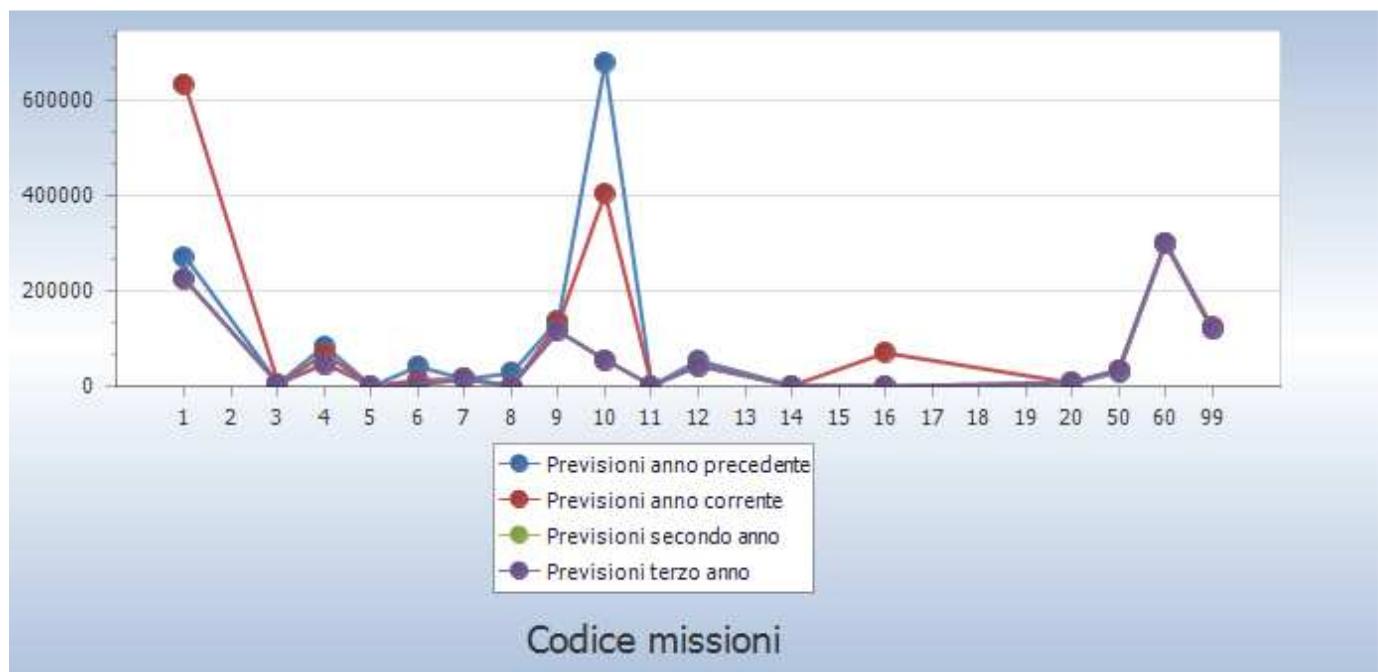
Indicatore intervento Regionale

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Trasferimenti Regionali	0,00		0,00		0,00		0,00	
Popolazione	450	0,00	450	0,00	450	0,00	450	0,00



Anzianità dei residui attivi al 1/1/2017							
	Titolo	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	67.662,23	0,00	13.445,23	3.316,33	60.353,25	144.777,04
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	526,29	526,29
3	Entrate extratributarie	13.150,00	3.000,00	17.150,00	28.639,55	43.158,03	105.097,58
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	336.679,30	43.000,00	379.679,30
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	60.654,02	0,00	60.654,02
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	1.451,78	283,01	1.734,79
Totale		80.812,23	3.000,00	30.595,23	430.740,98	147.320,58	692.469,02

	0,00	88.048,25	120.000,00	126.000,00	120.000,00	120.000,00	+5,00
Totale	0,00	1.541.203,71	1.774.532,16	1.858.835,55	978.689,97	979.367,09	



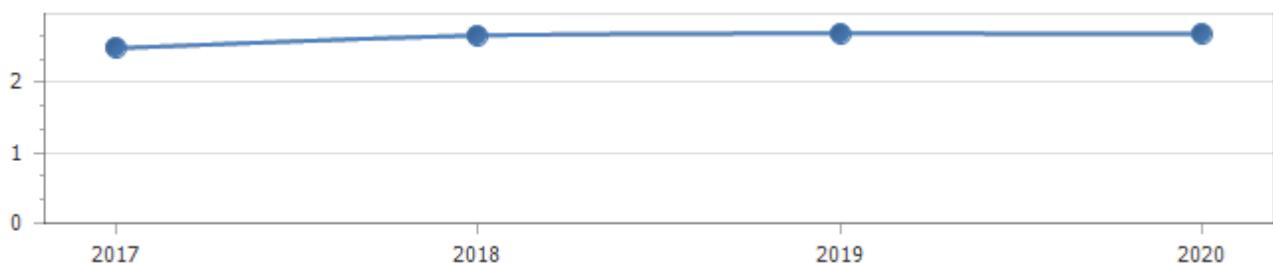
Esercizio 2018 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	230.891,41	402.500,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	5.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	47.814,94	19.722,70	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.800,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.576,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	115.556,53	16.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	55.933,56	347.600,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	43.057,01	3.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	7.078,40	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	34.605,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	530.407,85	867.822,70	0,00	34.605,00	300.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale							
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020
Spesa di personale	192.181,00	34,28	159.925,00	30,44	159.925,00	30,85	159.925,00
Spesa corrente	560.607,36		525.329,45		518.329,45		518.329,45



Spesa per interessi sulle spese correnti							
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020
Interessi passivi	13.789,78	2,49	14.139,78	2,67	14.139,78	2,70	14.139,78
Spesa corrente	554.468,36		530.407,85		524.084,97		524.762,09

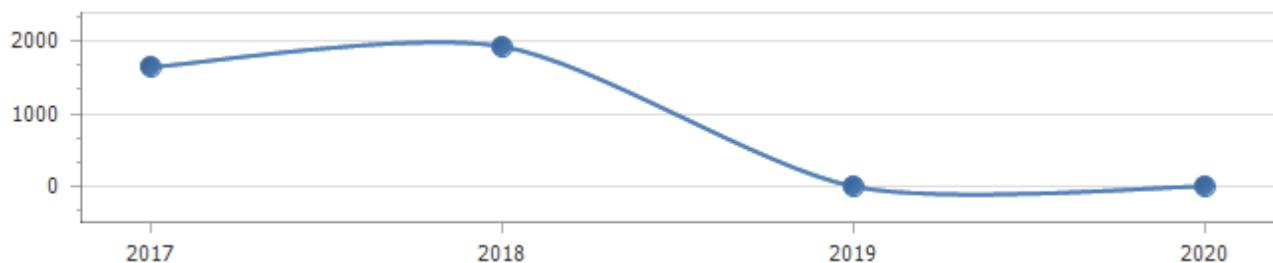


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente				
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020

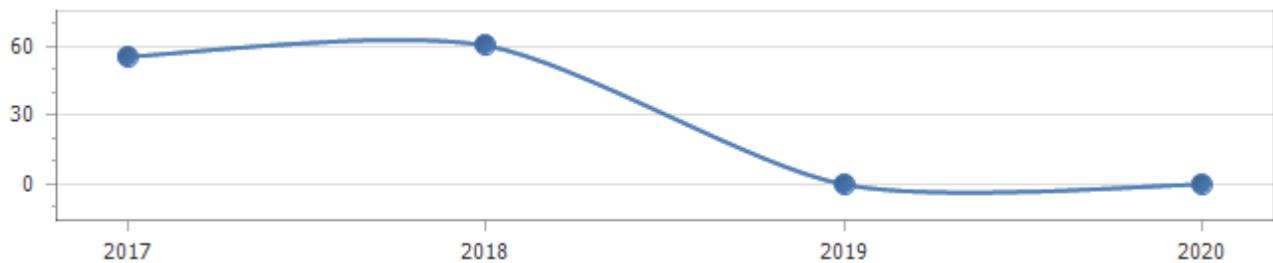
Trasferimenti correnti	55.764,07	10,06	35.855,16	6,76	35.855,16	6,84	35.855,16	6,83
Spesa corrente	554.468,36		530.407,85		524.084,97		524.762,09	



Spesa in conto capitale pro-capite						
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Titolo II – Spesa in c/capitale	740.973,10		867.822,70		0,00	
Popolazione	450	1.646,61	450	1.928,49	450	450



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa c/capitale	740.973,10		867.822,70		0,00		0,00	
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	1.325.746,46	55,89	1.432.835,55	60,57	558.689,97		559.367,09	



Anzianità dei residui passivi al 1/1/2017

	Titolo	Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totale
1	Spese correnti	0,00	466,37	60,41	1.590,00	252.833,67	254.950,45
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	300.505,26	300.505,26
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	7.029,03	0,00	7.029,03
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	28.233,09	18.332,33	46.565,42
Totale		0,00	466,37	60,41	36.852,12	571.671,26	609.050,16

Riconoscimento debiti fuori bilancio

	Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazione		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00
Altro		0,00
Totale		0,00

	Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazione		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00
Altro		0,00
Totale		0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI****ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE**

(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	303.050,10
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	71.942,30
3) Entrate extratributarie (titolo III)	84.985,49
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	459.977,89

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	45.997,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 (2)	14.139,78
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2018	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	31.858,01

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2017	34.000,00
Debito autorizzato nel 2018	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	34.000,00

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, c. 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
 - orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
 - costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

		0,00	0	600,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	+233,33
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:	Lotta all'evasione: Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi					
		Obiettivo:						
		0,00	0	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	42.957,85	406.382,41	9.382,41	9.382,41	+846,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>9.063,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
6	Ufficio tecnico	Finalità:	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi istituzionali, in relazione alle risorse economiche disponibili					
		Obiettivo:						
		0,00	0	38.192,00	41.025,00	34.025,00	34.025,00	+7,42
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Finalità:	garantire il costante aggiornamento dell'Anagrafe , organizzazione degli uffici per il passaggio ANPR, compreso ANNCSU, attuazione delle normative inerenti la nuova regolamentazione sulle Unioni Civili/Convivenze di fatto e i Divorzi					
		Obiettivo:						
		0,00	0	35.234,00	37.234,00	37.234,00	37.234,00	+5,68
11	Altri servizi generali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	43.013,00	43.950,00	43.950,00	43.950,00	+2,18
Totale		0,00	0,00	272.296,85	633.391,41	223.891,41	223.891,41	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017						
		Trend storico			Programmazione pluriennale										
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020								
		Impegni	Impegni	Previsioni											
1	Polizia locale e amministrativa	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	0,00							
Totale		0,00	0,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00								

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017						
		Trend storico			Programmazione pluriennale										
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020								
		Impegni	Impegni	Previsioni											
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:	Mantenimento scuola elementare d Osiglia												
		Obiettivo:													
		0,00	0	31.156,48	25.837,64	6.114,94	6.114,94	-17,07							
		di cui fondo pluriennale vincolato		19.722,70	0,00	0,00	0,00								
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	40.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00	+2,50							
7	Diritto allo studio	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	13.700,00	700,00	700,00	700,00	-94,89							
Totale		0,00	0,00	84.856,48	67.537,64	47.814,94	47.814,94								

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017						
		Trend storico			Programmazione pluriennale										
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020								
		Impegni	Impegni	Previsioni											
2	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità:	Mantenimento biblioteca comunale di Osiglia												
		Obiettivo:													
		0,00	0	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00							
Totale		0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00								

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017		
		Trend storico			Programmazione pluriennale						
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020				
		Impegni	Impegni	Previsioni							
1	Sport e tempo libero	Finalità:							-69,12		
		Obiettivo:									
		0,00	0	41.450,00	12.800,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00			
Totale		0,00	0,00	41.450,00	12.800,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00			

Missione: 7 Turismo

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017						
		Trend storico			Programmazione pluriennale										
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020								
		Impegni	Impegni	Previsioni											
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00							
Totale		0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00								

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017						
		Trend storico			Programmazione pluriennale										
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020								
		Impegni	Impegni	Previsioni											
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	1.576,00	1.576,00	1.576,00	1.576,00	0,00							
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	26.377,41	0,00	0,00	0,00	0,00							
Totali		0,00	0,00	27.953,41	1.576,00	1.576,00	1.576,00								

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017						
		Trend storico			Programmazione pluriennale										
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020								
		Impegni	Impegni	Previsioni											
1	Difesa del suolo	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	7.956,20	8.200,00	200,00	200,00	+3,06							
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	524,78	524,78	524,78	524,78	0,00							
3	Rifiuti	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	62.400,00	62.400,00	62.400,00	62.400,00	0,00							
4	Servizio idrico integrato	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	67.731,75	60.431,75	52.431,75	52.431,75	-10,78							
Totali		0,00	0,00	138.612,73	131.556,53	115.556,53	115.556,53								

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilita'

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017						
		Trend storico			Programmazione pluriennale										
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020								
		Impegni	Impegni	Previsioni											
2	Trasporto pubblico	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	2.500,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	-4,00							
3	Trasporto per vie d'acqua	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	950,00	950,00	950,00	950,00	0,00							
5	Viabilita' e infrastrutture stradali	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	673.153,56	400.183,56	52.583,56	52.583,56	-40,55							
Totale		0,00	0,00	676.603,56	403.533,56	55.933,56	55.933,56								

Missione: 11 Soccorso civile

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017						
		Trend storico			Programmazione pluriennale										
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020								
		Impegni	Impegni	Previsioni											
1	Sistema di protezione civile	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	0,00							
Totale		0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00								

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017						
		Trend storico			Programmazione pluriennale										
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020								
		Impegni	Impegni	Previsioni											
3	Interventi per gli anziani	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00							
5	Interventi per le famiglie	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00							
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	47.330,13	39.057,01	36.057,01	36.057,01	-17,48							
Totale		0,00	0,00	54.330,13	46.057,01	43.057,01	43.057,01								

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività'

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017						
		Trend storico			Programmazione pluriennale										
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020								
		Impegni	Impegni	Previsioni											
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità'	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	0,00							
Totale		0,00	0,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00								

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017						
		Trend storico			Programmazione pluriennale										
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020								
		Impegni	Impegni	Previsioni											
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00							
Totale		0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00								

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017						
		Trend storico			Programmazione pluriennale										
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020								
		Impegni	Impegni	Previsioni											
1	Fondo di riserva	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00							
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	2.924,00	5.078,40	5.755,52	6.432,64	+73,68							
Totali		0,00	0,00	4.924,00	7.078,40	7.755,52	8.432,64								

Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
		Trend storico			Programmazione pluriennale					
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020			
		Impegni	Impegni	Previsioni						
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:								
		Obiettivo:								
		0,00	0	30.305,00	34.605,00	34.605,00	34.605,00	+14,19		
	Totale	0,00	0,00	30.305,00	34.605,00	34.605,00	34.605,00			

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017						
		Trend storico			Programmazione pluriennale										
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020								
		Impegni	Impegni	Previsioni											
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Finalità:													
		Obiettivo:													
		0,00	0	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00							
Totale		0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00								

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo							Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017							
		Trend storico			Programmazione pluriennale											
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020									
		Impegni	Impegni	Previsioni												
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:														
		Obiettivo:														
		0,00	0	120.000,00	126.000,00	120.000,00	120.000,00	+5,00								
Totale		0,00	0,00	120.000,00	126.000,00	120.000,00	120.000,00									

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro .

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

14. Programma triennale delle opere pubbliche.

Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			
	Disponibilità finanziaria anno 2018	Disponibilità finanziaria anno 2019	Disponibilità finanziaria anno 2020	Totale
Totale	848.100,00	0,00	0,00	848.100,00

--	--

Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020					
Articolazione della copertura finanziaria					
Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità
	Stima dei costi			Apporto di capitale privato	
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale	Importo
Totale	848.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00

15. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		82.873,88			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	565.012,85	558.689,97	559.367,09	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	530.407,85	524.084,97	524.762,09	
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		5.078,40	5.755,52	6.432,64	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	34.605,00	34.605,00	34.605,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	19.722,70	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	848.100,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	867.822,70	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = 0+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

16. Vincoli di finanza pubblica.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	19.722,70	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	19.722,70	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	343.665,42	346.665,42	346.665,42
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	61.462,53	61.462,53	61.462,53
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	159.884,90	150.562,02	151.239,14
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	833.500,00	0,00	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	530.407,85	524.084,97	524.762,09
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	5.078,40	5.755,52	6.432,64
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	525.329,45	518.329,45	518.329,45
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	867.822,70	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	867.822,70	0,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		25.083,40	40.360,52	41.037,64